



Relazione
del Commissario Straordinario
gestione 2013

1. Introduzione

Signori Associati,

la presente relazione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio 2013 sottoposto alla Vostra approvazione e ha la funzione di fornirvi un fedele resoconto sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'Ente per l'esercizio conclusosi al 31/12/2013.

Il bilancio 2013 è stato redatto secondo i principi fissati dall'art. 2423-bis e con i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, al fine di fornirvi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un avanzo netto di 232.591 euro.

Il risultato operativo lordo (ROL) derivante dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione ammonta a 113.840 euro dopo avere accantonato quote per ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali per € 270.293 e aver creato un fondo per rischi (legge 135/2012 "spending review" per € 112.249 e secondo i dettami del regolamento di spesa adottato a fine anno. Gli oneri finanziari netti per € 25.718. Sono inoltre stati sostenuti costi straordinari per € 14.365 relativi a esercizi precedenti e realizzati proventi straordinari per € 182.747. Tali proventi sono principalmente dovuti alla mobilitazione del fondo accantonato l'esercizio precedente per la copertura dei rischi sui risultati delle società controllate.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 23.913.

Il bilancio che Vi presentiamo è sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti la cui relazione è allegata al bilancio.

Le tabelle di seguito riportate presentano una sintesi dei dati patrimoniali ed economici.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2013	2012
IMMOBILIZZAZIONI	6.074.249	6.346.569
ATTIVO CIRCOLANTE	2.046.397	2.039.610
RATEI E RISCONTI	327.032	319.104
TOTALE ATTIVO	8.447.678	8.705.283

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI	352.771	383.465
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	504.960	474.388
DEBITI	7.401.194	7.869.265
RATEI E RISCONTI	509.645	531.651
PASSIVO	8.768.570	8.705.283
DEFICIT PATRIMONIALE	-320.892	-553.486
TOTALE PASSIVO	8.447.678	8.705.283

Il deficit patrimoniale ammontante al 31/12/2012 a € 553.486 e' stato in questo esercizio recuperato per €. 232.591. Pertanto si può ipotizzare di recuperare il deficit patrimoniale ancora esistente entro il breve periodo.

I crediti verso clienti sono determinati principalmente da una consistente fattura emessa alla fine dell'esercizio e parzialmente incassata nel 2014 .I crediti risultano al netto del fondo svalutazione crediti tassato per €. 111.579.

Le disponibilità liquide diminuiscono di €. 637.996 a seguito del ridotto debito verso il finanziamento del mutuo e della riduzione del debito verso i fornitori.

Ai fondi rischi e oneri per €. 352.771 risultano accantonati €. 100.000 per rischi e oneri futuri, €. 168.374 per fondo accantonamento riduzione spese, € 84.398 bonus fine gestione gestori carburante. Il fondo di trattamento di fine rapporto copre l'intero ammontare del debito verso i dipendenti.

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.301.405	3.865.721
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.187.565	4.119.715
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	113.840	-253.994
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-25.718	-29.335
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	168.382	-585.678
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	256.504	-869.007
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	23.913	17.708
UTILE D'ESERCIZIO	232.591	-886.715

2. Resoconto sull'andamento della gestione

Innanzitutto si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un'importante contrazione dei costi di produzione di €. 932.150, anche se vi e' stata una riduzione dei valori della produzione di euro 564.316. Quindi per l'esercizio 2013 si è determinata tra i due valori

una differenza positiva di € 113.841 contro un risultato negativo dell'esercizio 2012 di 253.994.

Un' attenta gestione nel corso del 2013 di tutte le attività dell'Ente sia istituzionali che commerciali, oltre che alla gestione finanziaria e patrimoniale, hanno determinato un risultato positivo prima delle imposte di € 256.504.

Per quanto attiene alla gestione associativa, vi e' stata una flessione delle quote sociali, infatti da € 1.251.363 del passato esercizio si sono attestate a euro 1.101.286, ma con una corrispondente riduzione dei costi che passano da € 760.231 del 2012 a € 676.921 dell'esercizio in esame. La diminuzione della compagine associativa e' in buona parte determinata dalla chiusura delle delegazioni di: Manerbio, Gavardo e Salo', e si attesta sui 19.082 soci.

Per quanto concerne l' assistenza automobilistica i ricavi si attestano a € 302.987 contro gli € 323.747 del 2012 con una flessione di € 20.760, va detto al proposito che nemmeno il nostro territorio e' esente dalla crisi del mercato dell'auto. Ma, al proposito, Su questo già i primi mesi del 2014, ci fanno ben sperare, in quanto si sono instaurati nuovi rapporti commerciali con un importante concessionario del territorio.

Per quanto riguarda la riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Regione Lombardia, si registrano proventi per: l'aggio dei bolli emessi allo sportello e dei bolli emessi con il nostro servizio "bollo sicuro" per € 76.587 contro € 74.439 del precedente esercizio, con un lieve incremento di € 2.148 .

Una ulteriore entrata della gestione del servizio riscossione, è rappresentata dalle bonifiche degli archivi della Regione Lombardia che ha determinato rispetto al 2012 un incremento di 4.649. Questa attività rappresenta un riconoscimento della professionalità da parte della Regione all'Ente nella gestione del servizio esazione tasse.

Nell'esercizio 2013 l'Ente ha organizzato nell'ambito della attività sportiva le seguenti manifestazioni automobilistiche:

Automobile Club Brescia . Relazione del Commissario Straordinario alla gestione 2013

- ✓ 37° Rally 1000 Miglia
- ✓ 43° Trofeo Valle Camonica
- ✓ 3° Ronde AC Brescia

La gestione nel 2013 dell'attività sportiva, pur producendo una perdita di € 201.490 risulta nettamente inferiore alla perdita del 2012 che si attestava a €. 490.214. Si rammenta che lo sport automobilistico è scopo istituzionale degli AACC che fanno parte della federazione ACI, come recita l'art. 4 dello Statuto.

Parte dei pesanti costi di questa attività sono dovuti all'attenzione che l'Ente ha nell'ambito della sicurezza, sia per i partecipanti, sia per il pubblico appassionato dello sport automobilistico.

Parte rilevante del valore della produzione è da attribuire al canone del marchio Mille Miglia. Tale ricavo nell'esercizio si è assestato a € 1.200.000 contro gli € 1.158.059 del passato esercizio.

A fronte di questa consistente entrata è sempre da considerare il costo in parte capitalizzato della protezione internazionale del marchio che nel 2013 è stato di €. 186.613 contro €. 165.554 del 2012.

Altra fonte di reddito è rappresentata dalle royalties sul marchio Aci, nei confronti dei delegati. Nel 2013 l'entrata per tale voce si è assestata a €. 102.232 contro i € 129.564 del passato esercizio. Tale riduzione, come già abbiamo visto per i risultati associativi, è da attribuire anche alla chiusura delle tre delegazioni di Manerbio, Salò e Gavardo.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare si registrano ricavi da locazioni per complessivi € 127.245 contro gli € 112.459 dell'esercizio 2012. L'incremento dei proventi derivanti dalla locazione dei locali presso la sede è da attribuire a nuovi contratti. Allo stato attuale sono attive le locazioni alla Sara ufficio commerciale, al bar presso la sede, alla banca Santa Giulia, alla AVIS autonoleggio e alla società controllata 1000 Miglia S.r.l. oltre che la società Se.Co.Ges.

Nella voce Costi per prestazione di servizi sono confluite tutte le utenze, le spese di gestione, le spese per l'acquisizione dei soci e il corrispettivo della convenzione della

società Aci Brescia Service e le spese riconosciute alla controllata 1000 Miglia Srl per la manifestazione in Giappone.

Nel corso dell'esercizio i costi del personale sono diminuiti da € 631.050 del 2012 a € 612.703 a seguito della quiescenza di una dipendente dimissionaria nel mese di settembre.

Una nota di rilievo è rappresentata dalla forte riduzione degli interessi passivi del mutuo immobiliare: € 35.990 contro i € 71.853 del 2012.

La gestione straordinaria non permette confronti con il bilancio del 2012 in cui, oltre alla minusvalenza registrata per la vendita della quota immobiliare, vennero registrate sopravvenienze attive e passive a seguito di uno straordinario riordino contabile.

Per le poste più significative in questa voce, si rileva una plusvalenza per la vendita di partecipazioni della società Sintesi S.p.a. per €. 12.615 e dello storno dal fondo rischi dell'accantonamento non utilizzato per la copertura delle perdite delle società controllate.

Le operazioni descritte sono state attuate dalla necessità di rappresentare fedelmente con chiarezza e precisione la situazione economico patrimoniale dell'Ente

Signori associati, sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione il Bilancio al 31.12.2013 con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa dell'esercizio 2013, nonché la presente relazione sulla gestione, ricordandovi che il risultato di esercizio.

Brescia, 31 marzo 2014

Il Commissario Straordinario

Matteo Piantedosi